

## Corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione

Insegnamento:
Storia dell'educazione
a.a. 2021/2022

CFU: 8

Ore di lezione: 48

**Docente: Alessandro Sanzo** 

E-mail: alessandro.sanzo@unirc.it



#### 29 marzo 2021

### Argomenti della lezione:

- > La "formazione museale" di Antonio Labriola;
- ➤ La "cassetta degli attrezzi";
- > II museo come scuola



La seconda collaborazione accertata di Labriola con il Ministero della Pubblica Istruzione si può rintracciare in un lavoro di traduzione dal tedesco all'italiano riguardante il saggio di Julius Lothar Meyer *Die Zukunft der deutschen Hochschulen und ihrer Vorbildungs-Anstalten* (Breslau, Maruschke und Berendt, 1873).

L'avvenire delle scuole superiori in Germania



# La fisionomia a del MIE e la sua "cassetta degli attrezzi"





«Nel primo trimestre del nuovo anno la Direzione del Museo – si legge – ebbe cura di riempire non poche lacune esistenti nelle collezioni di leggi e regolamenti dei paesi stranieri. Coi nuovi acquisti le collezioni riguardanti la Francia, la Germani e l'Austria sono ormai compiute; in guisa che il Museo offre, per quei tre paesi, non solo la raccolta delle leggi e dei regolamenti scolastici da un secolo a questa volta, ma le statistiche eziandio e i lavori riassuntivi e gli annuari. Lo stesso si andrà via via facendo per l'Inghilterra e per gli altri Stati di Europa e di America».



A cosa serve, a Labriola, riordinare e completare la "cassetta degli attrezzi"?



Per svolgere una ricca attività di ricerca, consulenza e indirizzo che porterà Labriola ed il suo Museo, tra le altre cose...

- a collaborare con il ministro Coppino per la preparazione di un disegno di legge riguardante l'istruzione secondaria classica (maggio 1879);
- 2) a collaborare con Luigi Bodio per la redazione della *Statistica dell'istruzione elementare pubblica e privata in Italia* (aa.ss. 1877-78 e 1878-79);
- a compiere alcuni studi comparativi riguardanti l'insegnamento secondario privato e l'ordinamento della scuola popolare.



## Stanze di vita quotidiana, luoghi di formazione (dalle carte del Museo)



Noi non educhiamo mai direttamente, ma indirettamente per mezzo dell'ambiente. Fa una gran differenza che noi si permetta a un ambiente casuale di compiere il suo lavoro, o che si crei l'ambiente adatto allo scopo. (John Dewey)



[...] c'è nel carattere italiano una sovrana indolenza dello spirito che si vanta come buon senso e che ci fa compatire tutte le contraddizioni. Si ride del pericolo lontano. La conciliazione? Ma non c'è niente di male. Non per questo l'Italia si sfascia.

Il popolo italiano è un popolo d'artisti; troverà ben lui il modo, nella sua fantasia, di assistere alle feste del Vaticano come ai balli del Quirinale. *Antonio Labriola* 

Labriola a Benedetto Croce (21 gennaio 1887) «Fate un bel viaggio per intuire l'altro che è fuori di voi, e poi voi stesso: studiate il vostro cuoco, che sebbene sia tanto stupido è pure il vostro simile, e merita tutte le attenzioni, e tutti i riguardi della vostra filosofia: amministrando i vostri beni lavorateci un po' attorno, perché la fortuna diventi in qualche maniera un merito: e se non potete fare altro compatite gli storpi, i ciechi, i matti, ed i birbanti, pensando, che voi siete in qualche maniera come loro, o quasi».

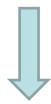


L'affaire della "legna mancante", nel quale risulta coinvolto, assieme al De Sanctis, il segretario del Museo Raffaele Ambrosi De Magistris.





### Raffaele Ambrosi De Magistris



«impiegato notevole solo per la straordinaria negligenza»

(scarsa professionalità)

